DALLE REGIONI

De Luca: “Regione Campania? Una casa di vetro. Trasparenza contro lo sciacallaggio mediatico”

di **Maria Elena Borriello** · 24 novembre 2020, 16:44

“Nel corso di una **trasmissione televisiva del 22 novembre scorso**, la stessa per cui è già in corso un’azione legale per quanto affermato nelle puntate precedenti, sono state esposte cifre e tabelle totalmente false. Relativamente a trasferimenti avvenuti negli ultimi mesi da parte dello Stato a favore della **Regione Campania** per il potenziamento delle terapie intensive – il cui totale supererebbe l’importo di 163 milioni di euro (addirittura 780 milioni??) – lo stesso importo di 163 milioni, ancora oggi non è stato erogato”, così il **Governatore De Luca** in un comunicato sulla sua pagina **Facebook**.

“Come più volte ribadito, e come anche certificato dai documenti ufficiali del **Ministero della Salute**, a febbraio 2020 i **posti di terapia intensiva attivi in Campania** erano 335, mentre ad oggi risultano pari a 656, motivo per cui è del tutto evidente che la Regione non ha atteso l’erogazione dei 163 milioni per potenziare i propri posti letto di terapia intensiva, ma ha ampiamente anticipato risorse proprie”.

E ancora, “ciò premesso, tutti **gli importi** citati relativi ai trasferimenti a favore della **Regione Campania da parte dello Stato** nulla hanno a che vedere con il settore della Sanità regionale. Peraltro, la trasmissione ha indotto a ritenere che tali trasferimenti siano stati elargiti dallo **Stato** in soccorso della **Regione Campania**, facendo intendere che quest’ultima abbia beneficiato di un trattamento di particolare favore”.

“I finanziamenti citati rientrano, infatti, in una cornice normativa nazionale riguardante tutte le regioni d’Italia”.

Così, fa sapere **De Luca** nel comunicato, “nel dettaglio:
-Euro 52.669.218,53 ed euro 126.478.105,26, per un totale di euro 179.177.315,79, sono le quote

spettanti alla regione Campania del Fondo istituito a favore di tutte le regioni a statuto ordinario a ristoro della perdita di gettito connessa agli effetti negativi derivanti dall'emergenza Covid-19 (art. 41 del D.L. n. 104/2020); è evidente che tali somme sono destinate a coprire le spese prima coperte con le entrate fiscali venute meno per la crisi economica.

-Euro 29.893.607,42 si riferiscono all'anticipazione di liquidità concessa alla Regione Campania per pagare i debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2019 e relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed obbligazioni per prestazioni professionali.

-Euro 46.196.949,24 si riferiscono alla sospensione delle quote capitale dei mutui già concessi alle regioni a statuto ordinario dal Ministero dell'economia e finanze in scadenza nell'anno 2020; i risparmi di spesa devono essere utilizzati per le finalità di rilancio dell'economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall'epidemia di **Covid-19** (art. 111 del D.L. n. 18/2020). Con legge regionale n. 30/2020, la Regione Campania ha destinato tali risparmi per le seguenti finalità:
-euro 13.105.000,00 a sostegno delle politiche culturali;
-euro 5.445.423,68 nell'ambito della mobilità;
-euro 4.904.220,35 nell'ambito delle spese a tutela delle sedi regionali;
-euro 17.562.855,08 per le attività di sanificazione strutture acquedottistiche;
-euro 2.000.000,00 nell'ambito delle spese per la sanificazione dei seggi elettorali;
-euro 3.000.000,00 per gli interventi compresi nel piano socio-economico della regione Campania con particolare riferimento al Fondo di solidarietà per gli inquilini ERP;

-Euro 120.000.000,00 arrivano a conclusione di un complesso contenzioso, del valore complessivo di circa 250 milioni di euro, che la regione Campania è stata costretta ad intraprendere nel 2017 per vedersi riconosciuto il proprio diritto all'assegnazione del gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale, relativo all'IRAP e all'addizionale regionale IRPEF, per gli esercizi 2011-2014, in virtù di quanto disposto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 68/2011 (e che altre regioni avevano regolarmente già incassato)".

Infine, "**in merito al personale**: a parte gli evidenti, grossolani e imbarazzanti errori mostrati anche con tabelle di cui non si conosce la fonte riguardo al personale che sarebbe stato messo a disposizione della **Campania**, basta riportare il dato relativo all'ultimo bando della **Protezione Civile Nazionale**. Da mesi la **Campania** ha richiesto **l'invio di medici** (600), in particolare anestesisti, e infermieri (800). Di seguito si trasmettono i dati riassuntivi degli esiti del bando per 450 medici conclusosi la scorsa settimana".

E sul totale domande arrivate: "156. Medici in servizio: 27, Anestesisti: 3. Si fa presente che molti candidati, a seguito di chiamata hanno rinunciato, altri a seguito di verifiche sono risultati non in

possesso dei requisiti di ammissione (mancanza di specializzazione), altri ancora sono risultati inesistenti, ovvero hanno dato nomi, comunicazioni di telefono o mail errate”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/11/24/de-luca-regione-campania-una-casa-di-vetro-trasparenza-contro-lo-sciacallaggio-mediatico/

© 2026 Istituzioni24